

## Boavista (Roraima), Santo Natale 2009

Cari amici del CO.RO.,

il sogno/fantasia della neve sugli alberi e nei dintorni, è molto difficile da farsi da qui. Il sole torrido e la siccità persistente che ci perseguitano in questo periodo, danno adito a molti incendi nella savana. Nel nostro giardino sono morte varie palme da cocco. Altro che tra il freddo e il gelo!!!

Eppure c'è in aria un non so ché di profumato, ci sono ancora fiori qua e là, almeno nei giardini della città che sono irrigati quotidianamente con delle enormi cisterne del municipio. L'aspetto prima di tutto. Poi, se ci sono famiglie che fanno la fame, e che disputano i resti nell'immondezzaio cittadino, "è perché non vogliono lavorare", dicono alcune autorità!!!

Gli scandali della corruzione di politici più o meno conosciuti continuano a sorgere sui quotidiani nazionali. contendendo lo spazio all'euforia che il governo tenta di mantenere viva, dipingendo virtù e successi a volte reali, altre volte inventati.

La vita continua e non è facile riuscire a mantenere uno spirito critico e sereno per mantenere i piedi per terra e continuare la lotta con gli occhi al futuro che sogniamo per questo popolo, o meglio questi popoli che si ostinano a voler vivere e per i quali spendiamo le nostre forze. A volte ci assale il disanimo, ma poi, pensiamo ai più umili, agli amici e parenti che ci accompagnano col loro pensiero, con le loro incessanti preghiere, con aiuti concreti e continui, e che con noi soffrono e lottano per un mondo migliore. Non ci possiamo permettere di scoraggiarci, molti successi sono già stati ottenuti, altri lo saranno.

La lotta per i diritti umani dei popoli indigeni è una lotta che dovrà essere portata avanti ancora per molto tempo; ognuno dei diritti dovrà essere difeso con unghie e denti e dobbiamo strutturarci perché questa lotta non sia sempre tanto sofferta. Per questo siamo spinti a combattere a fondo per avere uno spazio cogli strumenti più adatti per smantellare l'oscurantismo e i preconcetti di molti, a volte anche dei più indifesi.

Con la neve o con la canicola, il Bambino sta per arrivare ancora una volta tra di noi. È un momento di speranza, di gioia, di fede, di amore. In questi giorni tra il corri corri continuo, è arrivato già un raggio di speranza. Un amico, che da anni dedica la sua attività alla difesa dei popoli indigeni, ha dimostrato molto interesse al nostro progetto di Centro Culturale Indigeno, e appena sarà pronto mi ha assicurato che ci darà una mano per cercare finanziamenti anche in Brasile. Se fosse una persona qualsiasi, non ve ne avrei nemmeno accennato, ma in questo momento lui ha un incarico di fiducia nel palazzo del Governo Federale. Chissà? Vorremmo facilitare i procedimenti, presentando a Lula, quando verrà a visitare la Raposa Serra do Sol, il 19 aprile prossimo, una miniatura del Centro Culturale Indigeno. Una sua buona parola potrebbe aprire strade più ampie da percorrere.

Inoltre finalmente, l'associazione che occupava lo spazio del futuro Centro Culturale, da un mesetto, non ci mette più i piedi, hanno desistito. Quindi abbiamo intenzione di

metterci a fare alcune cose per accelerare i lavori. In questi ultimi tempi, abbiamo arricchito la nostra regione con giovani missionari africani, oltre che con un mantovano che sta per essere ordinato al suo paese. Allo stesso tempo i vecchi tengono duro, anche se con gli acciacchi inevitabili, e tra qualche giorno il nostro patriarca, P. Bindo, farà novantun anni, e non ha intenzione di mollare, anzi, sta cercando di imparare a digitare su un computer, per poter produrre con maggior facilità i suoi poemi/poesie e discorsi. Ieri sono stato chiamato dal coordinatore del CIR (Consiglio Indigeno di Roraima) per tradurre la lettera di Natale del CO.RO; ne approfitto per ringraziare per l'uso fatto delle mie parole in quella.

Voglio ribadire che vi ricordo TUTTI, e chiedo ogni giorno che il Bimbo Divino i renda tutto l'amore che voi elargite ogni giorno a noi ed ai più bisognosi.

Buon Natale a TUTTI. Con affetto,

**Fratel Carlo Zacchini, Missionario della Consolata**

Torna a [www.giemmegi.org](http://www.giemmegi.org)